

Premontati "illegali": da Foop partono le segnalazioni

Accanto al trapano o alla cuffia da piscina si possono trovare anche gli occhiali a focale variabile ma con lenti negative: accade in alcuni punti vendita della penisola di note catene specializzate in abbigliamento e attrezzature sportive o in articoli per la casa e il bricolage, come Bricoman, Decathlon, Leroy Merlin e Tiger. L'associazione guidata da Marta Arlunno ha inviato una serie di comunicazioni chiedendo il ritiro della merce



«Questi premontati possono essere venduti solo in presenza di un ottico abilitato», ricorda a b2eyes TODAY Marta Arlunno, presidente della neonata Federazione ottici optometristi professionisti. La vicenda ha inizio lo scorso autunno con una serie di segnalazioni. «Ci sono arrivate alcune indicazioni sia attraverso il gruppo Fratelli Ottici in Facebook sia alla mail dedicata che abbiamo aperto appositamente per questo tipo di problemi – spiega la professionista veronese – Tra settembre e ottobre ho, quindi, acquistato personalmente i prodotti presso Bricoman e Leroy Merlin, Decathlon, e Tiger in diverse store in Lombardia, Veneto e Lazio: queste operazioni sono state rese note nel nostro gruppo a fine dicembre, con la pubblicazione di una foto dell'occhiale e la relativa fattura, intestata a me (nella foto, tratta dal gruppo Fratelli Ottici in Facebook)». In particolare per Bricoman e Leroy Merlin si tratta di occhiali antinfortunistici

progressivi, per Decathlon di occhialini da nuoto con lente negativa, da -1,00 a -3,50, e per Tiger di premontati con lente negativa.

Solo dopo che è nata ufficialmente Foop, a fine marzo, Arlunno ha inviato le lettere di segnalazione a queste insegne, indicando ai rispettivi uffici commerciali che la vendita di tali montature non segue la normativa vigente. «Nelle comunicazioni, inviate circa una settimana fa, ne chiediamo, quindi, l'immediato ritiro su tutto il territorio nazionale – conclude Arlunno – A oggi, tuttavia, non abbiamo ancora ricevuto alcun riscontro». In merito alla vicenda abbiamo contattato gli uffici stampa di tutte le catene coinvolte, alcune delle quali si sono dimostrate disponibili a una prossima comunicazione al riguardo, previa verifica interna.

Persol, l'inverno 2017 si veste di Madreterra

È l'esclusivo acetato, ripreso dagli archivi dell'housebrand di Luxottica, la novità per la prossima stagione, insieme alle nuove proporzioni anni 40 e all'evoluzione tecnologica della "freccia", uno dei dettagli simbolo del marchio

Per l'autunno inverno 2016 2017 Persol celebra il vintage: uno degli esempi è il sunglasses Persol 649 (nella foto, a destra) che più di ogni altro identifica il marchio. «Nato come occhiale da sole per i tranvieri di Torino, è ben presto diventato un pezzo di storia del design italiano», si legge in una nota di Luxottica. La vera novità in fatto di materiali riguarda proprio l'iconico 649. «Riscoperto negli archivi Persol, Madreterra è il nuovo acetato esclusivo che arricchisce la palette Havana di Persol 649, «l'occhiale da sole che dal 1957 è un accessorio irrinunciabile di stile e simbolo del brand - sottolinea il comunicato - Il confort è garantito dalle aste flessibili, grazie all'esclusivo sistema Meflecto, e dal ponte Victor Flex a tre intagli». In Madreterra sono realizzati anche i modelli PO 9649S e PO 9649V. L'occhiale da sole quadrato in acetato PO 3148S rielabora, invece, il design anni 40 degli archivi Persol in un nuovo concept. «Profilo assottigliato, proporzioni ridotte e nuovo disegno delle aste con sistema Meflecto», spiega la nota. Il tuffo nel passato riguarda anche PO 3152S (nella foto, a sinistra) e PO 3141V.



Persol celebra, infine, il design originale degli anni 40 pure con la collezione Galleria 900 «caratterizzata da forme arrotondate e dimensioni ridotte - prosegue il comunicato - Dedicata ai fedeli alla tradizione e con una sincera passione per gli accessori che hanno segnato la storia». Tra questi spicca PO 3151S occhiale pantos da sole in acetato. Lo stile Persol è aggiornato da innovazioni tecniche «che conferiscono al modello maggiore comfort e migliorano l'estetica della montatura - conclude la nota - La nuova Victoria Arrow, priva di viti e saldature e per la prima volta presente su un modello sole, è resistente e agisce in sinergia con il sistema Meflecto delle aste».



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.

Napoli ricorda Balestrieri e Tafuri

Con una cerimonia che si è svolta l'11 marzo l'Istituto di Ottica Pagano Bernini, su spinta della Federottica locale, ha dedicato i nuovi laboratori di optometria e montaggio occhiali, recentemente ristrutturati, ai due pionieri dell'ottica partenopea



«Come Federottica abbiamo pensato a questo percorso di commemorazione per dare un significativo riconoscimento a questi due fondatori della scuola di Ottica di Napoli – spiega a b2eyes TODAY Luigi De Luca (nella foto, durante la cerimonia), presidente della territoriale partenopea oltre che docente e vicepresidente dell'Istituto Pagano Bernini – Tra l'altro, Tafuri ha creduto fortemente nell'attività sindacale ed è stato per lungo tempo presidente dell'Acoin, dal '76 al '78 e poi ininterrottamente dal 1980 al 2001. L'intento è stato restituire ai giovani che oggi intraprendono questo percorso di studi il ricordo di due figure storiche, che hanno fatto tanto per la professione e dato lustro alla scuola di Ottica locale, perché crediamo che non ci possa essere un futuro senza il passato». [Tafuri e Balestrieri](#), infatti, erano stati tra coloro che avevano tenacemente perseguito l'istituzione del primo corso statale in Ottica nel capoluogo campano, attivato nel 1970, dove avevano insegnato fino a circa dieci anni prima della loro scomparsa. «Questa scuola è stata voluta proprio da loro e dal settore ottico di Napoli e provincia per dare vita a una formazione sempre più alta in questo campo – commenta De Luca - I ragazzi devono essere coscienti che tutte le opzioni che oggi hanno a disposizione per qualificarsi professionalmente sono nate grazie alla lungimiranza di persone come Tafuri e Balestrieri».

Gli eredi di quest'ultimo hanno anche donato all'istituto la biblioteca storico scientifica del professionista, che è stata messa a completa disposizione degli studenti in modo da arricchire ulteriormente la loro cultura e conoscenza. «A maggio, inoltre - conclude De Luca, riallacciandosi idealmente alla grande importanza data da Balestrieri e Tafuri alla formazione - prenderà nuovamente il via il corso organizzato dall'Istituto Pagano Bernini in collaborazione con Federottica Acoin dedicato al montaggio occhiali e destinato ai laureandi del corso di Ottica e Optometria dell'Università Federico II, istituito per permettere loro di affinare anche questa competenza e accedere con un maggiore know how all'esame di abilitazione».

Congresso Zaccagnini: la fellowship Bcla debutta in Italia

Domenica 10 aprile James S.W. Wolffsohn, Deputy Life and Health Sciences presso la Aston University, terrà per la prima volta all'interno di un evento sul territorio nazionale gli esami "viva voce" per accedere a questo prestigioso livello di riconoscimento professionale concesso dall'associazione britannica di contattologia

Gli organizzatori dell'[evento interdisciplinare](#) bolognese ricordano che Wolffsohn (nella foto), oltre a essere una presenza pressoché fissa del Congresso, è il vicepresidente della Scuola di Scienze della Vita e della Salute all'ateneo inglese e un "full professor" dello stesso. La Bcla quest'anno terrà, di fatto, il proprio meeting annuale in occasione del Congresso Zaccagnini: qui, dunque, verranno svolti i tradizionali esami per la fellowship, in base alle richieste dei professionisti italiani ed eventualmente anche internazionali interessati.

«A conclusione della giornata congressuale, ma in piena continuità culturale, il 10 aprile si terrà la cerimonia di consegna dei diplomi degli studenti dello Zaccagnini dell'anno scolastico 2014-2015 e la cena di gala in cui saranno coinvolte complessivamente oltre 200 persone – si legge in una nota dell'Istituto bolognese - Il pay off che ha accompagnato la presentazione del Congresso recitava "L'Optometria alla ribalta": questo assunto di primo ed esclusivo evento congressuale dedicato interamente all'Optometria vista come disciplina scientifica, pratica e professione è stato mantenuto grazie a una serie di eventi, tutti fra loro collegati, che vedranno susseguirsi importanti relazioni e iniziative realizzate o assistite dalle principali istituzioni scientifiche e professionali del settore».

